

BILANCIO SOCIALE 2023 DELLA ASSOCIAZIONE OFFICINE CULTURALI IMPRESA SOCIALE ETS

Introduzione: metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.

Sezione 2: Informazioni generali sull'ente.

Sezione 3: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente.

Sezione 4: Persone che operano per l'ente.

Sezione 5: Obiettivi e attività.

Sezione 6: Situazione economico-finanziaria.

Sezione 7: Altre informazioni.

INTRODUZIONE: METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del bilancio sociale è stata effettuata grazie alla condivisione delle analisi riguardanti l'anno in oggetto con soci, lavoratori e lavoratrici, volontari e stakeholders a vario titolo. I risultati della condivisione e del confronto hanno trovato sintesi nella assemblea della associazione tenutasi l'8 maggio 2024 (1 convocazione 30 aprile 2024). Il presente bilancio sociale si attiene alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto 4 luglio 2019.

SEZIONE 2: INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente: Associazione Officine Culturali Impresa Sociale ETS

Codice Fiscale: 93160300872

Partita IVA: 05034090877

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore

Associazione Impresa Sociale (D.Lgs 112/2017 e D.Lgs 117/2017)

Indirizzo sede legale: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante 32 – 95124, Catania

Altre sedi secondarie: Sede operativa: piazza Dante 32 – 95124, Catania; Orto Botanico di Catania, via Etnea 397; Ex Carcere Castello di Vizzini, via Castello s.n. - Vizzini (CT)

Aree territoriali di operatività: Città e Città Metropolitana di Catania, Vizzini, Sicilia.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

Officine Culturali è impegnata nell'ampliamento della partecipazione culturale attiva delle comunità di riferimento e nel contrasto al fenomeno delle povertà educative attraverso la tutela e la massima accessibilità del patrimonio culturale, nel quadro di una visione generale di un welfare culturale con finalità di coesione sociale.

Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)

La associazione esercita in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale sull'intero territorio nazionale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

La associazione ha per oggetto: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, alla prevenzione del bullismo, al contrasto della povertà educativa; ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

Servizi prodotti: organizzazione e gestione di attività volte all'ampliamento della partecipazione culturale, specificatamente nel campo del patrimonio culturale. Servizi educativi museali, percorsi guidati, servizi di mediazione culturale, comunicazione digitale del patrimonio culturale, spettacoli teatrali site specific, vendita di prodotti editoriali e artigianali con particolare focus su patrimonio culturale e territorio, servizi di gestione di eventi culturali e scientifici, servizi culturali per l'inclusione sociale, servizi di produzione di

contenuti, accompagnamento e potenziamento per organizzazioni o enti culturali e di sviluppo locale a base culturale.

Altre attività svolte in maniera secondaria

Commercio al dettaglio di beni e prodotti editoriali legati alla valorizzazione del patrimonio tangibile ed intangibile.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Membro di Federculture e del suo Direttivo; Membro di ICOM Italia; socio della Rete delle Culture.

Contesto di riferimento

Catania (città e città metropolitana) si attesta, oltre che come città povera (il 26% della popolazione è in povertà relativa, il 27% in povertà assoluta, ISTAT, 2019) come città della povertà educativa: al pari dell'intera Regione (Save The Children, 2018), nella città in media circa il 75% dei minori è escluso da fruizione culturale (musei, concerti, biblioteche, lettura, cinema, etc), il 50% da sport e internet. Rimane purtroppo parcellizzato il lavoro di empowerment delle comunità educanti, vera chiave del contrasto. Solo il 19% dei siciliani (dei catanesi) partecipa appieno culturalmente (BES ISTAT, 2019), contro una media nazionale del 28% (persone che vanno almeno quattro volte al cinema; almeno una volta rispettivamente a teatro, musei e/o mostre, siti archeologici, monumenti, concerti di musica classica, opera, concerti di altra musica; hanno letto il quotidiano almeno tre volte a settimana; hanno letto almeno quattro libri). Catania è però città di densa cultura "altra" (dalla neomelodica al rap e al trap, dal teatro amatoriale alla danza di strada, dall'arte pubblica all'autoproduzione audiovisiva, dalle biblioteche ai centri culturali autonomi, etc.) che sovverte il concetto di esclusione culturale, anche se si pone al di fuori del riconoscimento delle politiche pubbliche.

SEZIONE 3: STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Consistenza e composizione della base sociale /associativa

La composizione dei soci al 31 dicembre 2023 era la seguente: 13 soci persone fisiche, 7 soci onorari, 4 amici di Officine Culturali.

Nel 2023 si sono tenute 3 assemblee ordinarie dei soci: il 10 febbraio per esaminare e deliberare circa la situazione dei soci e delle socie, l'ipotesi di trasformazione dell'associazione in cooperativa e le attività istituzionali; il 2 maggio per deliberare sulla Ratifica dei verbali precedenti, l'Approvazione dei bilanci 2022, la Situazione dei soci e delle socie, le attività istituzionali; il 18 dicembre per deliberare la Ratifica dei verbali precedenti; l'Approvazione dei bilanci di esercizio 2018, 2019, 2020 e 2021; le attività istituzionali.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati).

Nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica

Caruso Nicola (socio e dipendente, consigliere dal 06/10/2020), Lupica Renato Manuela (socio e dipendente, prima nomina a consigliere 22/12/2015); Mannino Francesco (prima nomina a consigliere 02/11/2009), Riolo Stefania (socio e dipendente, consigliere dal 06/10/2020), Sidoti Maria Rachele (socio e dipendente, consigliere dal 06/10/2020), Sinatra Giovanni (socio e dipendente, consigliere dal 06/10/2020), Vinci Patricia (socio e dipendente, consigliere dal 06/10/2020), Costa Edoardo (Sindaco dal 06/10/2020).

Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali

Lupica Renato Manuela (consigliere, vice-presidente);
Mannino Francesco (consigliere, presidente),
Riolo Stefania (consigliere, tesoriere),
Patricia Vinci (consigliere, segretaria).

Amministrazione e al controllo dell'ente

Sono organi dell'Associazione:
l'Assemblea degli aderenti all'Associazione;
il Presidente;
il Consiglio direttivo;
il Sindaco.

è straordinaria quando delibera sulle modifiche del presente statuto, è ordinaria in tutti gli altri casi. L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno. Essa, tra l'altro: A) approva il bilancio; B) procede alla nomina del Consiglio direttivo e dell'Organo di Controllo; C) approva i regolamenti, che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione; D) delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla Legge o dal presente Statuto; E) delibera lo scioglimento o la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio; F) approva la destinazione degli avanzi di bilancio di cui all'art. 29 dello statuto; G) delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale ad essa sottoposte dal Consiglio direttivo (art. 14 Statuto di Officine Culturali).

Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del sodalizio, salvo quanto dallo Statuto e dalla Legge è riservato all'Assemblea. Il Consiglio direttivo, tra l'altro: stipula gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale; formalizza le proposte per la gestione dell'associazione; formula l'eventuale regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; delibera circa l'ammissione, la sospensione e l'esclusione dei soci; propone l'importo

annuale delle quote sociali; elabora il bilancio che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio e la firma sociale. La rappresentanza, nonché la firma sociale, spettano altresì ai consiglieri delegati nei limiti delle deliberazioni stesse. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente coordina il Consiglio direttivo nella predisposizione collegiale del bilancio da sottoporre per l'approvazione, corredato da idonee relazioni, all'Assemblea.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia assente o impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio, accompagnandolo, se opportuno, da idonea relazione.

Il sindaco vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il sindaco esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida. Il bilancio sociale da' atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Il sindaco può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo. A tal fine, esso può chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari. Il Sindaco partecipa di diritto alle adunanze della Assemblea e del Consiglio direttivo, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.

Modalità seguite per la nomina degli amministratori

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea tra i soci dell'Associazione; esso è composto da un numero di componenti da tre a quindici, purché in numero dispari, a scelta dell'Assemblea.

Il Consiglio elegge il Presidente, il vice Presidente, il Segretario del Consiglio direttivo ed il Tesoriere e fissa gli incarichi e le responsabilità degli altri eventuali consiglieri in ordine all'attività programmata.

Particolari deleghe conferite agli amministratori

Nessuna particolare delega è conferita agli amministratori.

Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Dal 2020, in continuità con il precedente, il Consiglio Direttivo è stato costituito per la maggioranza da consigliere donne (4) al contempo dipendenti dell'organizzazione; i dipendenti in seno al direttivo sono nel complesso 6 su un totale di 7 consiglieri. Tale caratteristica ha garantito un pieno controllo degli interessi dei lavoratori e delle lavoratrici sulle decisioni del Consiglio Direttivo, comunque operante seguendo le indicazioni annuali dell'Assemblea dei Soci e delle Socie.

Le lavoratrici e i lavoratori (soci e non) sono stati costantemente coinvolti nelle decisioni operative che il Consiglio Direttivo ha dovuto prendere nel corso dell'anno, mediante riunioni in presenza o

conversazioni digitali. I soci sono stati informati dei passaggi chiave non solo mediante convocazioni ufficiali ma anch'essi mediante l'adeguato gruppo Whatsapp.

Utenti e stakeholders vengono costantemente aggiornati sugli indirizzi dell'organizzazione mediante newsletter, social network e comunicazioni dirette (telefoniche o in presenza).

Mappatura dei principali stakeholder

Società di Storia Patria	Alessandra Rigano	Angelo D'Agosta	Etna 'Ngeniouse	Associazion e Apicoltori Siciliani	MIB Palazzolo Acreide	Caffè Sicilia Noto (SR)	Associazion e l'Argent Ragusa	Associazione Isola Quassùd
Catania Book Festival	Centro Autismo ASP CT	Presidio Partecipativo Simeto	Fornitori editori bookshop	Industria01	Circolo Verga Vizzini	In/Arch Sicilia	Soprintende nza BBCC	Forum del Terzo Settore
FARM Favara	Città Insieme	Save The Children (CivicoZERO)	CSE	Darshan	Comune di Catania	Monastero Card	Associazion e Thamaia Onlus	Guide Turistiche
ASD Briganti di Librino	Museo Diocesano	ICOM	Centro Studi Piero Gobetti	Fondazione CON IL SUD	Università (PSP)	Fon. Fitzcarraldo	Regione Siciliana	Impact Hub Siracusa
Marco Terranova SenzaStudio	Ordine Architetti	Federculture	Soci	Officine Culturali	Dipendenti	Coop. La Paranza (NA)	IC Fontanarossa	CoopCulture
BLEF Lentini	Fridays For Future Catania	Croce Rossa Italiana (CT)	Comune di Vizzini (concession e)	Amici di OC	Agenzia del Demanio (concession e)	Mare Memoria Viva	Centro Zō (collaborazio ne)	Vicolo Stretto
Emanuele Poki	Scenario Pubblico	Trame di Quartiere	Coop Sociale BeeDINI AgriCultura	CP Antico Corso (partner)	Rete delle Culture	Hidonix	Liceo Emilio Greco	Legatoria Prampolini
Pagina CATANIA	Sicilian Report	Ellenia + 3	Progetto SoPHIA	CheFare	AME (collaborazio ne)	Liceo Boggio Lera	Liceo Spedalieri	Parco Archeologico
ISOLA Catania	MeridioNews	Il Pentagramma	Pop Up Market	Kids Trip	Le Acquedotte	IS Verga Vizzini	Coop Iride Vizzini	Visit VIGATA

SEZIONE 4: PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;

Al 31 dicembre 2023 operano per l'ente: 14 dipendenti (di cui 9 donne) a tempo indeterminato.

Nel 2023, in base alle previsioni fatte per l'anno successivo, l'associazione Impresa Sociale ha inteso mantenere i contratti di assunzione già avviati a fine 2022. Il 31 dicembre 2023, sei dei dipendenti con assunzione a tempo determinato hanno firmato un contratto di assunzione a tempo indeterminato, tra questi due uomini e quattro donne. La nuova legge di bilancio contempla importanti sgravi fiscali per la stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato a favore dei lavoratori uomini e per le donne con contratto a tempo determinato. Ciò nondimeno, la scelta di Officine Culturali è stata dettata dalla volontà di stabilizzare in maniera indistinta i dipendenti e le dipendenti, per discostarsi dalle disparità di trattamento e discriminazione salariale ai danni delle donne che ancora vige in molti luoghi di lavoro.

Si ribadisce in questa sede che il 100% dei 14 dipendenti a tempo indeterminato di Officine Culturali proviene da studi Unict, ivi incluso l'operatore afferente all'Orto Botanico. Nel 2023 sono stati ospitati 3 tirocini di inserimento lavorativo retribuiti, che hanno consentito a tre persone di affiancare il personale esperto nella gestione e conduzione delle attività. I tre tirocini sono stati trasformati in assunzioni a tempo indeterminato entro il 31 dicembre 2023.

Sono stati gestiti inoltre 31 tirocinanti universitari per tirocini curricolari, anch'essi per l'accompagnamento degli operatori in attività educative e di fruizione.

È stato inoltre attivato un tirocinio con UniCATT, UniBO, uno con UniPG e uno con la The Courtauld Institute of Art di Londra, per un totale quindi di 34 tirocini. A questi vanno sommati i 16 tirocini gestiti per Archivissima e Sharper Night realizzati con il DISUM.

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

CCNL Federculture

Natura delle attività svolte dai volontari

Nessun volontario nel 2023.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Nessun volontario nel 2023.

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

Francesco Mannino ha fatturato nel 2023 € 21.900,00 per attività di consulenza finalizzata al ruolo di responsabile coordinamento del progetto Community Heritage, finanziato da 8 per mille della Chiesa Valdese (€ 900,00), coordinatore del progetto Bee-Dini - Vizzini 2030, 2017-SAC-01350, finanziato dalla Fondazione CON IL SUD (€ 20.000,00) e per attività di consulenza alla/e programmazione del progetto La Polis delle Arti Il Un percorso alle periferie della cultura, fra musica e teatro (€ 1.000,00).

Edoardo Costa €1.560,00 per attività di revisione legale dei conti (Sindaco).

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

I dipendenti percepiscono la medesima retribuzione annua, in misura delle ore contrattualizzate.

SEZIONE 5: OBIETTIVI E ATTIVITÀ

ATTIVITÀ IN PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO PRIVATO CON L'UNIVERSITÀ DI CATANIA

Premessa – Da maggio/luglio del 2020 l'associazione impresa sociale opera in piena sinergia con l'Università degli Studi di Catania in virtù di un accordo di partenariato speciale pubblico-privato (PSPP), come previsto dal Codice nazionale dei Contratti pubblici (comma 3 dell'art. 151 D.Lgs. 50/2016). Il partenariato, dando continuità ad una collaborazione ininterrotta dal 2010, è finalizzato allo svolgimento delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ateneo da realizzare fino al 2030. L'oggetto delle attività riguarda in particolare il Monastero dei Benedettini, il Museo di Archeologia, l'Orto Botanico di Catania (2022) e la Villa Cerami e la chiesa della Purità (2024), con la possibilità di estensione ad altri beni culturali d'Ateneo.

MONASTERO DEI BENEDETTINI E MUSEO DI ARCHEOLOGIA

Attività rivolte al pubblico

Visite guidate – L'inizio del 2023, a differenza dell'esordio dello scorso anno segnato ancora dagli effetti della pandemia, è stato caratterizzato da una buona affluenza di pubblico: circa 1500 visitatori e visitatrici in più (compresi quanto hanno usufruito dei servizi educativi per le famiglie e le scuole) rispetto il mese di gennaio del 2022.

I successivi mesi hanno mostrato la stessa tendenza tanto che, rispetto al semestre 2022, a fine giugno del corrente anno si registravano quasi diecimila visitatori in più (e quasi seimila in più rispetto al 2019 - pre-pandemia). Durante il terzo trimestre dell'anno, nonostante la flessione registrata nei mesi di luglio e agosto, causata dai disagi provocati dal blocco dell'aeroporto, la tendenza crescente dei visitatori e delle visitatrici ha mantenuto quanto già si era preannunciato nei mesi precedenti grazie ad un notevole incremento registrato nel mese di settembre per concludersi con **quasi 52 mila visitatori e visitatrici** al 31 dicembre. Rispetto al 2019 (anno pre pandemia) e al 2022 si registrano quasi 12 mila visitatori in più. Il suddetto risultato è dovuto certamente agli effetti causati dalla importante diminuzione dei contagi da Covid e quindi alla crescita di turisti riscontrata sia a livello nazionale che regionale, ma anche agli investimenti che l'associazione impresa sociale, già dalla fine del 2022, ha destinato alla formazione e alla conseguente assunzione di nuovo personale, inclusa una risorsa junior dedicata a rafforzare lo staff Comunicazione: questo ha permesso di incrementare le fasce orarie per le visite guidate e di arricchire la programmazione con ulteriori attività rivolte al pubblico.

Va segnalato inoltre che da marzo 2023 è stato adottato un sistema di prenotazione tramite la vendita on-line dei biglietti su marketplace Regiondo, che ha inciso sulla vendita generale nella misura del 32% complessivo. Oltre ai consueti appuntamenti per visite guidate serali, hanno contribuito all'arricchimento della programmazione dell'associazione Impresa sociale anche i percorsi dedicati agli approfondimenti legati alla struttura cinquecentesca o quelli inerenti l'intervento architettonico contemporaneo: nella programmazione sono stati infatti inseriti anche "Il Piano Segreto dei Benedettini" (percorso che si snoda tra la Biblioteca del Dipartimento e i suoi depositi) e "Una passeggiata con De Carlo" (percorso che permette di attraversare tutte le architetture contemporanee progettate dall'Architetto Giancarlo De Carlo).

Spettacoli e laboratori teatrali – A partire da marzo, inoltre, anche gli spettacoli e i laboratori teatrali sono stati protagonisti della programmazione di Officine Culturali, divenendo un consueto appuntamento mensile. Il 25 e il 26 marzo ha debuttato "Ulisse all'Inferno", spettacolo teatrale itinerante durante il quale l'attore e regista Angelo D'Agosta ha portato in scena il X e XI canto dell'Odissea all'interno della suggestiva cantina settecentesca. Vista la richiesta da parte del pubblico, lo spettacolo è stato replicato anche durante i mesi successivi.

Anche il laboratorio teatrale "Unni stai di Casa", il cui lavoro finale è stato presentato al pubblico il 7 maggio, ha prodotto una buona risposta da parte del pubblico tanto da riproporlo anche per il mese di dicembre. In questo caso si è trattato di un vero e proprio laboratorio di partecipazione artistica e civica, che ha permesso l'inclusione di persone coinvolte in una migliore e maggiore conoscenza del proprio territorio (il quartiere Antico Corso e il Monastero dei Benedettini) e nella traduzione drammaturgica e

performativa di quella conoscenza. Si può affermare che il laboratorio teatrale “Unni stai di Casa” è stato un interessante esperimento di ampliamento democratico della partecipazione culturale, e di maggior avvicinamento al patrimonio da parte di chi ha partecipato.

Servizi educativi - L'aumento dei visitatori complessivi del 2023 è anche il risultato del lavoro dello staff che si occupa dei servizi educativi che, con una continua attività di progettazione e riflessione sul ruolo che l'educazione al patrimonio culturale assume nella formazione e crescita delle persone minori, ha ampliato l'offerta didattica (proponendo circa 40 differenti attività) e ha pertanto permesso a circa 11 mila persone minori accompagnate dalle famiglie o dai/dalle loro insegnanti (circa 1200) di usufruire dei percorsi e delle attività didattiche dell'Impresa sociale.

Lo Staff dei servizi educativi, di concerto con quello della comunicazione, già a partire dall'estate del 2023 ha lavorato anche alla progettazione di una nuova proposta didattica sia in termini di contenuti che di immagine grafica. Un primo invio massivo (a Istituti Scolastici di tutta la Sicilia e non solo) della proposta didattica 2023/2024 è stato fatto a partire dal primo settembre scorso.

Per l'anno scolastico 2023/2024, inoltre, l'associazione Impresa Sociale ha deciso di realizzare un ulteriore investimento dedicando un'unità di personale alle prenotazioni da parte delle scuole, servizio che ha già riscontrato una buona risposta da parte delle insegnanti e degli insegnanti, rendendo più efficaci le procedure.

Museo della Fabbrica – il Museo della Fabbrica, come sempre tappa imprescindibile dei percorsi guidati e delle attività didattiche condotte da Officine Culturali, anche nel 2023, insieme al suo Archivio, è stato protagonista di “M'illumino di Meno”, di “Archivissima” e di “Sharper Night”.

Per **M'illumino di Meno edizione 2023**, Officine Culturali in collaborazione con l'Ateneo e il DISUM, ha reso protagonisti gli studenti e le studentesse del dipartimento di Scienze Umanistiche che con le loro abitudini, preoccupazioni riguardanti ambiente, salute e crisi climatica, e con i loro suggerimenti, hanno composto storie e testimonianze condivise sui canali social dell'associazione impresa Sociale.

Inoltre, le operatrici e gli operatori di Officine Culturali, scegliendo tra i luoghi simbolici anche il Museo della Fabbrica, hanno proposto ai giovani visitatori e alle giovani visitatrici durante i percorsi ludico didattici dedicati alle scuole un decalogo di buone pratiche sul tema del risparmio energetico.

Per **Archivissima**, nei mesi che hanno preceduto la giornata dell'evento conclusivo, Officine Culturali con il Dipartimento di Scienze Umanistiche ha programmato una serie di eventi digitali e in presenza co-progettati con gli studenti e le studentesse del Disum e coordinati dalla Prof.ssa Claudia Cantale (ricercatrice presso il Disum di Sociologia delle comunicazioni di massa e responsabile della comunicazione e delle collezioni dell'Archivio del Museo della Fabbrica) e della Prof.ssa Federica Maria Chiara Santagati (professoressa associata di Museologia e Responsabile scientifico del Museo della Fabbrica del Monastero). Gli incontri preliminari, tra gli studenti e le studentesse con le due Docenti del DISUM e lo staff di Officine Culturali hanno prodotto l'allestimento della mostra “Pitture in viaggio | La mostra delle mostre. Un viaggio nell'archivio del Museo della Fabbrica”. Il 9 giugno, grazie alla mostra, i visitatori e le visitatrici hanno percorso un viaggio nel tempo mediante articoli di giornale, locandine e cataloghi delle mostre che si sono tenute nel complesso monastico nel periodo compreso tra il 1982 e il 1989, confrontandosi così con i fruitori del passato e approfondendo le metodologie espositive di quegli anni e il rapporto che il Monastero dei Benedettini di Catania ha avuto con l'arte. Inoltre, il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti del DISUM (alcune studentesse sono ancora oggi in tirocinio curricolare presso Officine Culturali) ha messo in atto uno dei principi fondamentali della Terza missione.

Con **Sharper Night** edizione 2023 l'Archivio del Museo della Fabbrica è stato, ancora una volta, contenitore preziosissimo di informazioni: con la guida della Professoressa Claudia Cantale e il coordinamento di Officine Culturali, le studentesse e gli studenti del Disum e del gruppo studentesco Artemide Spedalieri, hanno realizzato un fotoracconto dell' Antico Corso in dieci tappe per evidenziare le trasformazioni che il quartiere ha vissuto negli ultimi dieci anni.

E ancora, per l'Archivio del Museo della Fabbrica Officine Culturali, in risposta all'Avviso TOCC (Transizione Digitale Organismi Culturali e Creativi) della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, durante l'estate ha presentato il progetto "**La Fabbrica dell'Archivio**". Il

progetto, elaborato dall'associazione impresa sociale insieme alla prof.ssa Claudia Cantale, nella doppia veste di socia di Officine e di responsabile delle collezioni e della comunicazione del Museo della Fabbrica e del suo Archivio, in quanto ricercatrice SPS/08 del DISUM, è stato presentato grazie anche alla preziosa e tempestiva adesione della prof.ssa Federica Santagati in qualità di responsabile scientifica del Museo della Fabbrica. Ammesso a finanziamento al PNRR TOCC – Azione A2 – Graduatoria Ambito Patrimonio culturale – Mezzogiorno, con una agevolazione iniziale concessa di € 43.268,92.

Museo di Archeologia – l'investimento rivolto all'assunzione di personale per le attività previste dall'accordo di partenariato si è esteso anche al Museo di Archeologia per il quale da aprile Officine Culturali ha avviato un ulteriore tirocinio di inserimento lavorativo con il Centro per l'Impiego di Catania con l'introduzione all'interno dello staff di una studentessa laureanda della magistrale di Archeologia del Dipartimento di Scienze Umanistiche: la stessa da dicembre è stata poi stata assunta a tempo indeterminato con CCNL Federculture. Grazie a quanto sopra detto il Museo, oltre ad essere fruibile lunedì, mercoledì e venerdì mattina con la consueta apertura al pubblico, inizia ad essere inserito con appuntamenti mensili anche nella programmazione che prevede il servizio di visite guidate serali o del fine settimana, con un ampliamento significativo dell'offerta culturale e educativa.

Inoltre, anche il Museo di Archeologia è stato protagonista del Festival della Sostenibilità al quale l'Università ha aderito in seno all'evento Nazionale M'illumino di meno: il 12 maggio 2023, un'operatrice di Officine Culturali ha infatti accompagnato due classi del I.C. "Diaz - Manzoni" di Catania in un percorso ludico-didattico "al buio". Il percorso è stato proposto in maniera gratuita da parte di Officine Culturali in quanto rientra nell'ambito dell'intenso lavoro che lo staff dei servizi educativi svolge ormai da anni per il contrasto alla povertà educativa. Nei mesi estivi, inoltre, durante alcuni fine settimana o aperture serali, al percorso al Monastero si è deciso di integrare anche quello del Museo.

Bookshop di Officine Culturali – il crescente numero dei visitatori e visitatrici ha influito positivamente anche sull'andamento del Bookshop per il quale si registra un maggior numero di vendite per il merchandising prevalentemente legato all'artigianato e alle imprese locali.

Come ormai di consueto Officine Culturali ha continuato ad organizzare gli incontri con gli autori e sulla base delle proposte di cinque giovani studentesse del Disum: il 16 giugno il Bookshop ha ospitato "scegli un libro e leggiamo insieme: live letture dal vivo". L'incontro di lettura collettiva che, dal Bookshop del Monastero dei Benedettini si è mosso verso il Chiostro di Levante, ha permesso ad appassionati e appassionate di immergersi nelle loro letture, per poi condividere i propri pensieri e le proprie opinioni con gli altri lettori e le altre lettrici.

ORTO BOTANICO DI CATANIA

All'indomani della sottoscrizione dell'accordo tra l'Università di Catania e Officine Culturali (5 ottobre 2022) che sancisce l'estensione delle attività di valorizzazione anche all'Orto Botanico di Catania, lo staff di Officine Culturali si è messo subito al lavoro per programmare il ripristino delle attività previste dal partenariato. Con l'aiuto del suo Direttore Scientifico, Professore Giusso Del Galdo, sono state individuate le figure professionali (dottori e dottoresse in Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali) da coinvolgere in un percorso di formazione. Il percorso di formazione si è concluso nella prima settimana di febbraio 2023 e le unità coinvolte, un operatore e un'operatrice assunti con contratto a tempo determinato CCNL Federculture e un operatore con tirocinio di inserimento lavorativo con il Centro per l'Impiego di Catania (poi stabilizzato a tempo indeterminato entro la fine dell'anno), già dal 13 febbraio dello stesso mese, hanno iniziato a condurre i percorsi guidati a favore degli studenti e delle studentesse degli Istituti Scolastici catanesi e dei paesi limitrofi.

Con l'approssimarsi della primavera, Officine Culturali, oltre a garantire le attività di educazione al patrimonio culturale rivolte alle Scuole di ogni ordine e grado, ha iniziato a programmare le visite guidate (nel fine settimana e in orari serali) anche per un più vasto pubblico.

Dal 13 febbraio (data di inizio) a fine settembre 2023 hanno usufruito dei percorsi e delle attività didattiche condotte dalle operatrici e dagli operatori di Officine Culturali circa 3.300 studenti e studentesse delle scuole di ogni ordine e grado e a circa 400 loro accompagnatori e accompagnatrici.

Oltre all'offerta rivolta alle scuole sono state organizzate attività dedicate alle famiglie come la Caccia al Tesoro di Pasquetta, evento che ha permesso a 80 bambini e bambine circa con rispettivi genitori di trascorrere, tra un gioco e l'altro, mezza giornata immersi nel verde del Giardino Botanico; inoltre, il 14 maggio Officine Culturali ha proposto il laboratorio ludico-didattico "Pianta la Mamma" un'attività che ha permesso alle mamme con i loro bambini e bambine di conoscere alcuni segreti botanici.

Da giugno, al termine dell'anno scolastico, Officine Culturali ha proposto il servizio di visite guidate ai visitatori e alle visitatrici tutte le mattine e ha proposto anche una data per i percorsi serali.

Le visite giornaliere e i percorsi serali, a partire dal mese di luglio, sono state ulteriormente incrementate tanto da programmare le aperture per tutti i sabato sera del mese di agosto e continuare a proporle, due volte al mese, anche per il mese di settembre e ottobre.

Inoltre, già a partire dal mese di luglio, lo staff che si occupa dei servizi educativi e quello che si occupa della comunicazione, hanno iniziato un lavoro di revisione della proposta didattica 2023/2024.

Questa è stata inviata a tutti gli Istituti Scolastici della Sicilia (e non solo) a partire già dal 1 settembre. La revisione e nuova veste grafica della proposta didattica, seguita da un invio massivo e completata dalle telefonate ai referenti delle attività extrascolastiche dei principali Istituti Scolastici, ha prodotto già dalla fine di settembre le prime prenotazioni tanto che, già dall'inizio dell'anno scolastico, le prime scolaresche hanno iniziato a popolare il Giardino Botanico. Alla fine del 2023 si registrano quasi 7.000 visitatori e visitatrici e, tra questi, due terzi sono da riferire alle attività didattiche destinate agli istituti scolastici.

VILLA CERAMI - CHIESA DELLA PURITA'

Nel 2023 è stata portata avanti la progettazione dei nuovi percorsi che nel 2024 porteranno alla fruizione della Villa Cerami e della Chiesa della Purità, entrambe sedi del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania, con il quale nel 2024 verrà sottoscritto un ulteriore accordo attuativo nel quadro del partenariato speciale pubblico privato per la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Università di Catania.

COMUNICAZIONE

Il settore della comunicazione, grazie agli investimenti sulla formazione e - come già affermato - grazie all'assunzione di una nuova unità di personale, ha lavorato per ampliare la comunicazione delle attività di Officine Culturali.

Il 2023 è stato un anno di importanti aggiornamenti anche e soprattutto per la comunicazione visiva di Officine Culturali: lo staff dedicato - insieme alla responsabile delle attività educative - ha lavorato a rinnovare e uniformare la comunicazione delle attività e delle iniziative per le persone minori. Un ulteriore aggiornamento ha riguardato la pubblicazione del nuovo sito internet di Officine Culturali, che, realizzato in collaborazione con l'agenzia Industria01, è stato progettato e sviluppato per presentare al meglio la crescita e i cambiamenti che l'associazione impresa sociale ha maturato negli ultimi anni. Il sito internet, online dagli inizi di ottobre 2023, presenta una nuova veste grafica e fotografica e una riorganizzazione più chiara e intuitiva dei contenuti. Sono state aggiunte nuove sezioni e voci di menù che permettono di scoprire eventi, iniziative, progetti in corso e di restare in costante aggiornamento sullo studio, la ricerca e il lavoro che Officine svolge quotidianamente. Tra le novità principali del nuovo sito internet il blog: un nuovo spazio di confronto pensato per dare voce ai temi ritenuti più rilevanti da Officine Culturali.

Inoltre, il sito internet www.officineculturali.net viene costantemente integrato dall'Ufficio comunicazione di Officine Culturali con aggiornamenti su eventi, iniziative e progetti.

Questi due importanti restyling si sono tradotti in un aggiornamento più ampio dell'identità visiva di Officine Culturali - anche sui canali social - coinvolgendo tutti gli strumenti grafici e visivi, sia nei profili dell'associazione che dei differenti luoghi/progetti.

Anche per il 2023 l'ufficio comunicazione di Officine Culturali è stato direttamente coinvolto nella comunicazione di Archivissima (e della Notte degli Archivi) e di Sharper Night: entrambe iniziative a cura del Dipartimento di Scienze Umanistiche Unict in collaborazione con Officine Culturali.

Nel 2023 è stata avviata la riprogettazione della mappa divulgativa dell'Orto Botanico, in collaborazione con il suo Direttore e lo Staff di riferimento.

ALTRE ATTIVITÀ

Giovani al Centro! - Nell'ambito del progetto sostenuto dall'Impresa Sociale Con i Bambini, gestore del fondo per il contrasto alla povertà educativa, sono stati coinvolti circa duecento alunni e alunne dell'I.O. Pestalozzi e dell'I.C. Calvino in un percorso educativo costituito da tre tipologie di laboratori svolti in classe e tre percorsi ludico didattici che li hanno portati alla scoperta e alla conoscenza di un sito storico artistico di Catania: il Museo Civico Castello Ursino. La cultura è stata al centro del percorso educativo e, in particolare, il patrimonio culturale catanese attraverso la cui conoscenza sono state promosse pratiche di cittadinanza attiva per avvicinare i giovani e le giovani partecipanti ad una cultura della legalità, del rispetto dell'altro e dei beni comuni della propria città. Il primo laboratorio, propedeutico alle attività successive, dopo un momento iniziale di conoscenza reciproca e di confronto sulle aspettative dei partecipanti sul progetto, si è concentrato sulla stesura di un documento che riassume le percezioni dei partecipanti sulla propria città e, in particolare, sul patrimonio culturale: il rapporto tra periferie (dove sono ubicati gli istituti scolastici degli alunni e delle alunne coinvolte) e il centro storico, l'identificazione dei propri luoghi del cuore, il rapporto tra la storia del singolo, la storia collettiva e la storia locale sono stati alcuni dei focus dell'attività laboratoriale. Ogni partecipante è stato stimolato a produrre una propria mappa di Catania delle emozioni, associando uno o più luoghi della città ad un'emozione primaria; e una "mappa" dei bisogni al fine di stimolare nei partecipanti un punto di vista attivo, da protagonisti, nei riguardi della propria città: ciascuno ha liberamente espresso la propria visione, le proprie emozioni, il proprio vissuto rispetto ai luoghi e, soprattutto, ha immaginato, ideato e progettato nuove soluzioni, nuove pratiche sulla propria città: l'inizio di un percorso di cittadinanza attiva per cambiare punto di vista e trasformarsi da attori passivi in protagonisti attivi della vita della propria città. Tutte queste idee sono state scritte e disegnate su un taccuino, realizzato a mano durante il secondo laboratorio. Come accadeva in passato, i giovanissimi e le giovanissime partecipanti si sono trasformate in artigiani e artigiane: tagliando la carta, cucendo i fascicoli e decorando la copertina, hanno realizzato il loro personalissimo taccuino, un "diario di viaggio" che li accompagnerà durante i tre anni di progetto. Ai due laboratori sono seguite tre visite guidate nei luoghi citati nei precedenti paragrafi (Monastero dei Benedettini, Chiesa annessa e Museo di Archeologia dell'Università) utilizzando tecniche di didattica ludica al fine di coinvolgere attivamente i partecipanti nel processo di conoscenza dei siti e far vivere un'esperienza altamente coinvolgente che inneschi un processo di affezione e attaccamento ai luoghi visitati. Alla fine di ogni visita guidata è stato chiesto ai partecipanti di ragionare sull'esperienza appena vissuta rispondendo a delle semplici domande: Cosa ti è piaciuto? Cosa cambieresti della visita appena svolto? Quali attività ti piacerebbe svolgere? Come ti prenderesti cura del luogo appena visitato? I partecipanti, inoltre, sono stati stimolati a produrre dei materiali (appunti testuali, foto, video, disegni, etc.) per memorizzare elementi o momenti salienti dell'esperienza vissuta da utilizzare durante il terzo laboratorio, quello conclusivo. Tutti i materiali prodotti nel corso delle visite guidate sono stati raccolti e rielaborati in chiave creativa attraverso la realizzazione di tre cartelloni per classe. Le alunne e gli alunni, infatti, sono stati suddivisi in tre gruppi, ognuno dei quali ha lavorato sulla comunicazione dei tre siti visitati.

Associazione Thamaia Onlus – Dal 2023 è stata avviata una collaborazione con l'Associazione che gestisce il Centro Antiviolenza omonimo, che è partita con una donazione a favore delle attività di aiuto e sostegno a donne vittime di violenza, e che continuerà nel 2024 con azioni di sostegno presso il Monastero dei Benedettini e altri siti.

Fridays For Future Catania – Il gruppo di persone attiviste in lotta contro la crisi climatica, le sue cause economiche e politiche e le sue conseguenze umane, sociali e ambientali, ha proposto ad Officine Culturali di realizzare l'iniziativa "Futuro Vivo" una due-giorni di dibattiti, teatro, mostre fotografiche presso il foyer dell'Auditorium Giancarlo De Carlo (Monastero dei Benedettini).

INCLUSIONE SOCIALE

Sono state realizzate le seguenti attività per ampliare l'inclusione sociale:

Con **CIVICO ZERO (Save the Children)** nell'ottica di iniziative per l'inclusione sociale e la riduzione delle barriere culturali, si sono svolte attività di mediazione tra i cittadini stranieri e il patrimonio culturale: circa 100 minori e neo-maggiorenni, frequentatori di CivicoZero (Save the Children) hanno partecipato alle attività al fine di rafforzare le competenze linguistiche in italiano, di stimolare in loro la capacità di attribuire un valore nuovo ai luoghi e di rendere il patrimonio strumento di integrazione, confronto e dialogo tra le persone.

Con **l'UOSD CENTRO AUTISMO** (Responsabile: Dott.ssa Alfia Ruggeri) dell'ASP di Catania, nel corso del 2024, sono stati co-progettati percorsi per persone autistiche, nell'intenzione di rendere inclusiva la partecipazione culturale e la fruizione del Monastero dei Benedettini: come è noto, i linguaggi da adottare con persone autistiche sono diversi da quelli usati in contesti ordinari, e questo sta comportando un lavoro di traduzione e adattamento che sarà già operativo nel corso dell'anno.

Con **l'Associazione Controvento** sono state progettate attività educative per persone con disabilità cognitive.

Con la **cooperativa sociale Terraferma** attività educative per persone migranti.

PROGETTO BEEDINI VIZZINI 2030

Dopo un periodo di formazione specialistica di alta qualità sul mondo delle api, sulla filiera lattiero casearia e olivicola, l'apididattica e le attività ludico didattiche di educazione ambientale e del patrimonio culturale e un lungo percorso di accompagnamento alla creazione di una nuova impresa sociale, il 17 marzo 2023 si è costituita Beedini AgriCultura Società cooperativa sociale.

La **cooperativa Beedini AgriCultura**, il cui scopo sociale è l'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati, lo scorso 17 marzo ha compiuto un anno ed oggi è composta da 18 soci e socie. In particolare la comunità operosa di Beedini AgriCultura nell'ultimo anno si è occupata di apicoltura e allevamento di api, della produzione di miele biologico e della vendita dei prodotti dell'alveare, ma anche dei servizi al pubblico al Castello ex carcere mandamentale di Vizzini (fulcro del progetto sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD "BeeDINI – Vizzini 2030").

Le api di Vizzini - Oltre all'apiario didattico presente nei giardini del Castello – ex carcere mandamentale, da più di un anno la cooperativa Beedini AgriCultura si prende cura delle famiglie di api che vivono presso l'Agriturismo A'Cunziria di Vizzini, a cui si sono aggiunte nelle ultime settimane un secondo gruppo di arnie collocate in un'area dalla forte presenza di timo per la produzione del pregiato miele monofloreale.

Mettendo in pratica le competenze acquisite durante la formazione in apicoltura biologica, i soci e le socie della cooperativa gestiscono e allevano gli sciami producendo miele e altri prodotti dell'alveare (certificati bio da CSQA). La lavorazione di questi ultimi avviene in uno degli spazi contemporanei del castello che, grazie al progetto "BeeDINI – Vizzini 2030", è stato convertito in un laboratorio di estrazione e confezionamento, con tutte le strumentazioni necessarie.

Nell'ultimo anno il miele di Beedini AgriCultura è arrivato sulla tavola di molte persone. Infatti, la cooperativa – seguendo tutta la filiera – ha prodotto i primi barattoli di miele vizzinese che è ormai possibile acquistare al Castello – ex carcere mandamentale.

Il castello di Vizzini - La doppia anima di Beedini AgriCultura, apicoltura e cultura, è racchiusa al Castello di Vizzini. La cooperativa, che nell'ultimo anno è subentrata ad Officine Culturali nella gestione dell'ex carcere, porta avanti il processo di trasformazione del bene pubblico (iniziato dal progetto BeeDINI – Vizzini 2030) in bene comune.

Il castello, con la sua lunga storia, è tornato ad essere una tappa per chi vuole visitare Vizzini grazie alla riapertura e alla visite guidate a cura dei soci e delle socie della cooperativa, con percorsi tra le architetture dell'ex carcere che si arricchiscono anche grazie alla scoperta e al racconto sul mondo delle api. Visitatori e visitatrici di ogni età, infatti, guidati dalla comunità operosa di Beedini AgriCultura, possono indossare le iconiche tute dell'apicoltura e scoprire da vicino la vita nell'alveare.

In quest'ultimo anno, insieme ai percorsi guidati, anche le scolaresche e diverse famiglie in visita sono state protagoniste di attività di apididattica. I soci e le socie, attraverso diverse attività ludico-didattiche

basate sull'osservazione delle api, sul gioco e sulla stimolazione dei sensi, hanno svelato a studenti e studentesse l'affascinante mondo delle api: una società organizzata con ruoli e regole ben precise, con le loro formidabili strategie di sopravvivenza basate sulla cooperazione e la resilienza, la loro complessa vita sociale e il loro ruolo nell'ambiente.

Per il gruppo di Beedini AgriCultura – composto da Marinella Cappello, Antonio Coco, Alfio Di Mauro, Francesco Famà, Corrado Giandinoto, Gaetano Giandinoto, Gaetano Guccione, Adriana Messina, Concetta Musarra, Maria Novello (consigliera del CdA), Irene Palermo, Marta Palma, Julia Prossimo, Valentina Riggio (CdA e vice presidente), Salvatore Stella (CdA e presidente), Marcello Trovato, Daniela Verga e Francesco Mannino in rappresentanza di Officine Culturali – è stato un anno, il primo, che gli ha permesso di porre le basi per tanti e nuovi progetti di imprenditoria sociale che avranno come fulcro la comunità vizzinese, la comunità operosa delle api e il Castello – ex carcere mandamentale.

RIFUGIO ANTIAEREO DI VIA DANIELE

Il 2023 ha visto la riproposizione dei sopralluoghi aperti al pubblico, finalizzati a far conoscere ad un numero ampio di persone il progetto dei partner locali intenzionati ad aprire e rendere comprensibile il Rifugio Antiaereo Sottoroccia di via Daniele 9. 200 persone circa hanno partecipato, oltre i partecipanti alla edizione 2023 della manifestazione Jane's Walk, pensata per una città democratica, uno spazio per il dialogo civico, l'orgoglio dei quartieri e le storie di persone non sempre coinvolte nelle politiche urbane. Il Rifugio è un luogo di narrazione della lava del 1669, della cava dei minatori bambini che estraevano la ghiara rossa, e della guerra che vide i drammatici bombardamenti del 1943 sulla città. A luglio 2023 una affollata tavolata ha consentito ai residenti del cortile e a tutti i partner di scambiare un momento di convivialità, ribadendo con intensità l'intento di portare a compimento il progetto di apertura del Rifugio. La convivialità si è ripetuta, come ogni anno, per gli auguri di fine anno e il consueto scambio di Stelle di Natale.

Il Rifugio di Cava Daniele utilizza come canali di comunicazione il sito internet di Officine Culturali (www.officineculturali.net), la pagina Facebook dedicata - a cui fa risonanza la condivisione sui canali social dei partner coinvolti nel progetto - e da quest'anno anche il profilo Instagram. Facebook: Rifugio di Cava Daniele La community Facebook è composta da 1.253 persone (138 follower in più rispetto al 2022). Degli utenti che seguono la pagina dedicata al Rifugio di Cava Daniele il 53,8% sono donne (di quest'ultime il 16,8% tra i 35 e i 44 anni) e il 46,2% uomini (di cui il 19,7% tra i 35 e i 44 anni). Nel corso dell'anno i contenuti pubblicati sul profilo hanno avuto una copertura su 19.235 utenti, hanno ricevuto 1.124 reazioni (commenti, mi piace, condivisioni) e 166 click sui link pubblicati o condivisi. La pagina è stata visualizzata 4.806 volte. Instagram: rifugiodicavadaniele Il profilo Instagram dedicato al Rifugio di Cava Daniele è stato pubblicato l'8 maggio del 2023. La community Instagram è composta da 115 persone. Degli utenti che seguono la pagina dedicata al Rifugio di Cava Daniele il 57,4% sono donne (di quest'ultime il 19,8% tra i 35 e i 44 anni) e il 42,6% uomini (di cui il 19,7% tra i 35 e i 44 anni).

CONVEGNI E CONFERENZE

Di seguito gli incontri presso i quali Officine Culturali è stata rappresentata: Living Library (Farm Cultural Park Mazzarino)

Mappe di comunità. Esperienze di ascolto, partecipazione e attivazione (L'Argent, Ragusa)

Le parole della partecipazione (podcast a cura della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali)

Incontro con gli studenti e le studentesse dell'I.I.S. De Felice Giuffrida – Olivetti (CT)

Gli spazi della cultura (Urbino)

Presentazione del libro "Il carrubbo e l'uomo"

Presentazione del libro "L'invenzione di Milano"

Workshop "Verso una comunità generativa" (a cura della Fondazione di Comunità di Agrigento e Trapani)

Una finestra sul bello: storie di successo di economia civile siciliana (Siracusa)

IV edizione del SITU Festival (Chiaramonte Gulfi)
“Piscine — la cultura è uno sport completo” (workshop a cura di cheFare)
Presentazione del libro "La casa di tutti. Città e biblioteche" (a cura di Associazione Italiana Biblioteche – AIB, Orto Botanico di Catania)
“Visioni. Leggere tra le righe” (Palazzo Ducale di Genova, Fondazione per la Cultura)
Ospiti della lezione della prof.ssa Scattina (DISUM Unict)
Futuro Vivo? (confronto a cura di Friday for future, Monastero dei Benedettini)
Conferenza di presentazione del FIC FEST (Scenario pubblico)
Tavola rotonda su imprese sociali (ISOLA).catania
Buongiorno Sicilia (trasmissione televisiva)
Presentazione per corso di giornalismo (Sicilian Post)
Scenari Urbani partecipati per l'ecologia e la rigenerazione (SuperTrento)
Teatri Riflessi (Zafferana, giuria)
Ospiti della lezione della prof.ssa Mignosa (DISUM Unict, Siracusa)
ArtLAB (Bergamo)
Presentazione Servizio Civile UMPLI
Evento di chiusura corso di formazione ONAF (Vizzini)
Ravello LAB 2023 (Ravello).

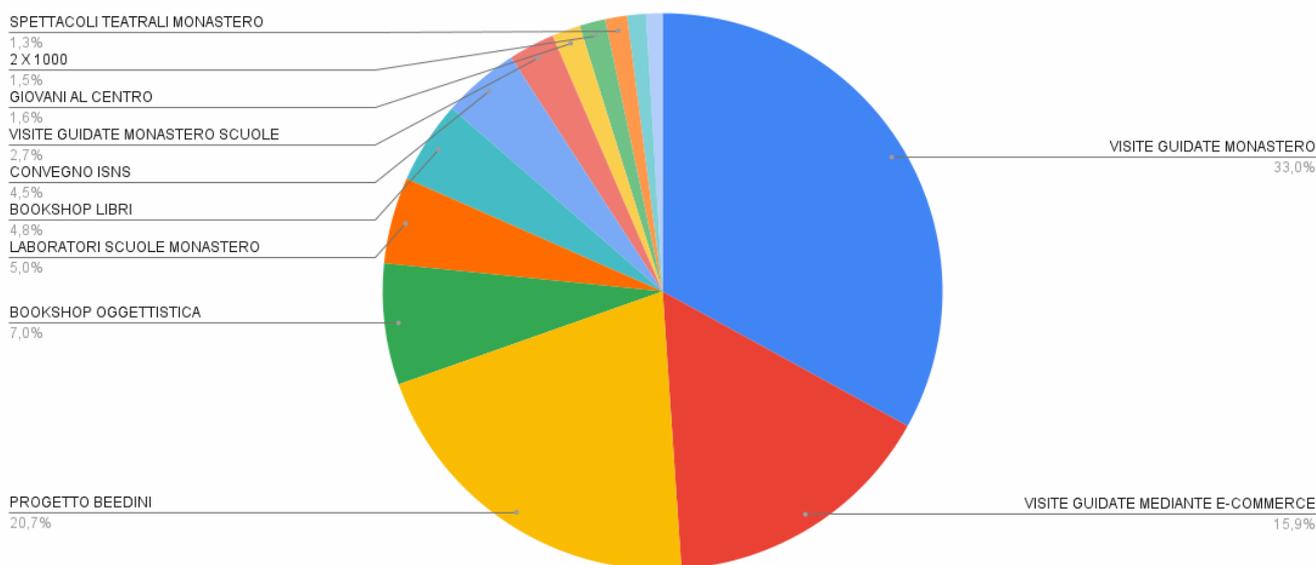
PUBBLICAZIONI

F. Mannino, *Di cosa parliamo quando ci chiediamo se la cultura sia sostenibile*, pp. 26-46, In ARTS+ECONOMICS N°11, n. 11 aprile 2023 - BBS Lombard
F. Mannino, *Non solo per sapere, ma per saper fare accadere*, pp. 104-109, in Territori della Cultura, Rivista on line Numero 54 Anno 2023, numero speciale XVIII edizione Ravello Lab LE PAROLE DELLA CULTURA (La formazione per il lavoro nella cultura)

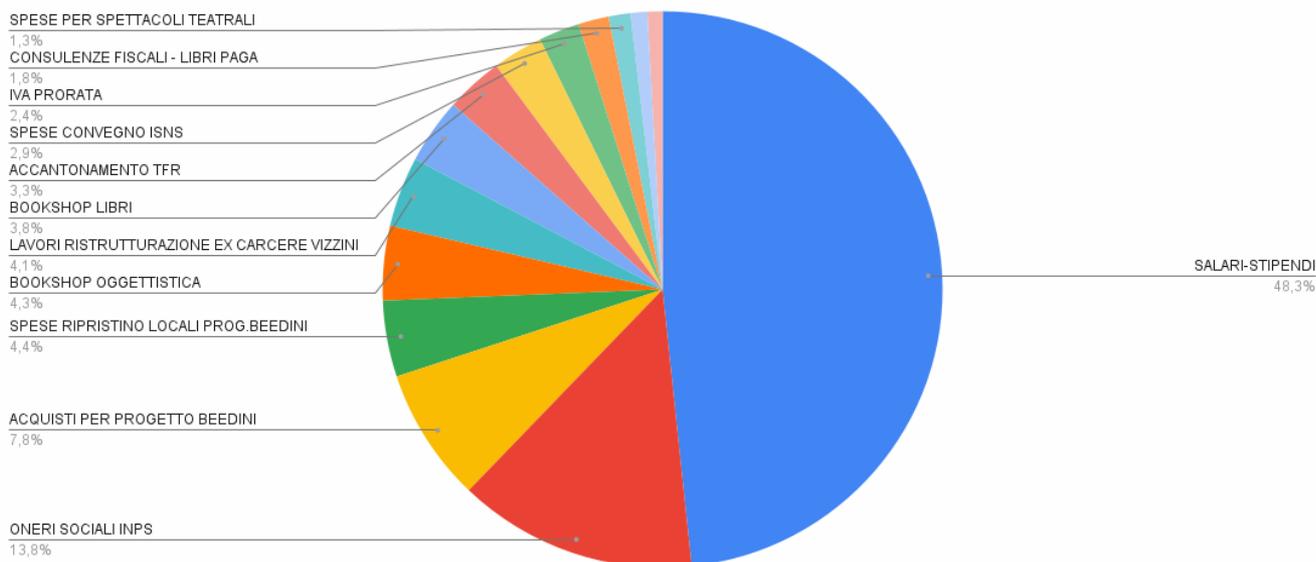
SEZIONE 6: ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA

Di seguito la provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici (2 x mille 8.845,28) e dei privati (contributo progetto BeeDINI da Fondazione CON IL SUD €122.636,35, contributo Giovani al centro €9.768,70). Infine, "La Polis delle Arti 2" bando "Palcoscenico Catania. La bellezza senza confini anno 2023" ha previsto un contributo da parte dell'Associazione Darshan di € 10.000,00.

Principali ricavi 2023



Principali costi 2023



Analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155;

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	€ 486.241,00	€ 361.511,00	€ 124.730,00
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	€ 4.824,00	€ 0,00	€ 4.824,00
Contributi in conto esercizio	€ 3.701,00	€ 25.000,00	-€ 21.299,00
Valore della Produzione	€ 494.766,00	€ 386.511,00	€ 108.255,00
Acquisti netti	€ 96.636,00	€ 113.280,00	-€ 16.644,00
Costi per servizi e godimento beni di terzi	€ 112.067,00	€ 56.235,00	€ 55.832,00
Valore Aggiunto Operativo	€ 286.063,00	€ 216.996,00	€ 69.067,00
Costo del lavoro	€ 380.912,00	€ 271.015,00	€ 109.897,00
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-€ 94.849,00	-€ 54.019,00	-€ 40.830,00
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	€ 2.885,00	€ 773,00	€ 2.112,00
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	€ 0,00	€ 18.135,00	-€ 18.135,00
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-€ 97.734,00	-€ 72.927,00	-€ 24.807,00
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	€ 164.925,00	€ 116.661,00	€ 48.264,00
Oneri Accessori Diversi	€ 29.414,00	€ 15.498,00	€ 13.916,00
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	€ 135.511,00	€ 101.163,00	€ 34.348,00
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	€ 31.979,00	€ 4.765,00	€ 27.214,00
Risultato Ante Gestione Finanziaria	€ 5.798,00	€ 23.471,00	-€ 17.673,00
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	€ 5.798,00	€ 23.471,00	-€ 17.673,00
Oneri finanziari	€ 2.275,00	€ 1.534,00	€ 741,00
Risultato Ordinario Ante Imposte	€ 3.523,00	€ 21.937,00	-€ 18.414,00
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	€ 1.820,00	€ 0,00	€ 1.820,00
Risultato netto d'esercizio	€ 1.703,00	€ 21.937,00	-€ 20.234,00

Indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente

Il capitale umano di Officine Culturali è il primo elemento su cui l'organizzazione ha deciso di investire sin dai primi anni della sua vita, trattandosi di una organizzazione di tipo labour intensive. Lo staff, che complessivamente opera grazie al coinvolgimento di soci, dipendenti è il motore professionale che muove l'organizzazione attraverso le sue attività: il lavoro quotidiano teso al raggiungimento degli obiettivi di maggiore e migliore partecipazione culturale è l'atto di conversione di quel capitale umano e culturale in capitale sociale. La stabilizzazione di parte dei soci mediante CCNL Federculture è parte di questa strategia a matrice umana. Ciò spiega il maggior onere costituito dai costi del personale.

Analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione;

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	€ 2.480,00	€ 32.007,00	-€ 29.527,00
Immobilizzazioni Materiali nette	€ 3.617,00	€ 5.809,00	-€ 2.192,00
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	€ 133,00	€ 133,00	€ 0,00
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	€ 133,00	€ 133,00	€ 0,00
AI) Totale Attivo Immobilizzato	€ 6.230,00	€ 37.949,00	-€ 31.719,00
Attivo Corrente			
Rimanenze	€ 4.824,00	€ 0,00	€ 4.824,00
Crediti commerciali entro l'esercizio	€ 1.199,00	€ 4.749,00	-€ 3.550,00
Crediti diversi entro l'esercizio	€ 53.723,00	€ 59.263,00	-€ 5.540,00
Altre Attività	€ 0,00	€ 1.221,00	-€ 1.221,00
Disponibilità Liquide	€ 162.602,00	€ 202.201,00	-€ 39.599,00
Liquidità	€ 217.524,00	€ 267.434,00	-€ 49.910,00
AC) Totale Attivo Corrente	€ 222.348,00	€ 267.434,00	-€ 45.086,00
AT) Totale Attivo	€ 228.578,00	€ 305.383,00	-€ 76.805,00
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	€ 21.761,00	€ 0,00	€ 21.761,00
Capitale Versato	€ 21.761,00	€ 0,00	€ 21.761,00
Riserve Nette	€ 30.660,00	€ 30.483,00	€ 177,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.700,00	€ 21.932,00	-€ 20.232,00
Risultato dell'Esercizio a Riserva	€ 1.700,00	€ 21.932,00	-€ 20.232,00
PN) Patrimonio Netto	€ 54.121,00	€ 52.415,00	€ 1.706,00
Fondi Rischi ed Oneri	€ 26.946,00	€ 45.081,00	-€ 18.135,00
Fondo Trattamento Fine Rapporto	€ 66.921,00	€ 55.259,00	€ 11.662,00
Fondi Accantonati	€ 93.867,00	€ 100.340,00	-€ 6.473,00
CP) Capitali Permanenti	€ 147.988,00	€ 152.755,00	-€ 4.767,00
Debiti Commerciali entro l'esercizio	€ 16.879,00	€ 19.726,00	-€ 2.847,00
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	€ 28.643,00	€ 21.611,00	€ 7.032,00
Debiti Diversi entro l'esercizio	€ 35.068,00	€ 111.180,00	-€ 76.112,00
Altre Passività	€ 0,00	€ 111,00	-€ 111,00
PC) Passivo Corrente	€ 80.590,00	€ 152.628,00	-€ 72.038,00
NP) Totale Netto e Passivo	€ 228.578,00	€ 305.383,00	-€ 76.805,00

Costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi

Nel 2023 non è stata effettuata alcuna raccolta fondi.

Analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente.

Nel 2023 sono stati investiti € 21.773,55 per l'acquisto di libri e € 24.797,99 per l'acquisto di prodotti, entrambi tesi ad animare l'attività commerciale e culturale del bookshop presso il Monastero dei Benedettini. Sono stati anche investiti € 1.387,50 per materiali indispensabili ai servizi educativi e € 4.258,58 per la stampa di mappe e cartoline per la migliore valorizzazione del Monastero dei Benedettini.

SEZIONE 7: ALTRE INFORMAZIONI

Il rapporto con soci, dipendenti e degli utenti garantisce la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione, la garanzia dei diritti dei minori, degli anziani e dei disabili. In particolare le questioni di genere sono costantemente monitorate dal Consiglio Direttivo, come già scritto a maggioranza assoluta composto da donne lavoratrici con potere di voto.

Gli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, sono il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci: il primo si è riunito ogni qual volta servisse deliberare come da statuto; la seconda due volte, una per l'approvazione del bilancio sociale 2019 e la programmazione delle attività istituzionali, l'altra per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

SEZIONE 8: MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il Consiglio Direttivo, in collaborazione costante con soci e dipendenti, ha monitorato lo svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 112/2017 in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio.

È stato inoltre verificato – in costante collaborazione con il Sindaco – il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

È stato monitorato e garantito il coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con adeguati strumenti di informazione costante e partecipazione alle fasi operative e gestionali più significative dell'organizzazione, sia digitali che in presenza.

È stata inoltre garantita l'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima.

Catania, 08 maggio 2024